

Sindacati | I lavoratori approvano il nuovo accordo, welfare su del 15%

Cartiere del Garda, sì ai nuovi premi



L'assemblea La votazione con le sigle sindacali riunite e i lavoratori in assemblea

RIVA Dopo due giorni di assemblee i lavoratori della Cartiera del Garda hanno approvato a maggioranza il «Nuovo Premio di Risultato». Su 467 aventi diritto al voto e con 193 votanti l'assemblea ha deliberato il via libera alla nuova proposta di accordo sul contratto di secondo livello ottenuto tra l'azienda e le sigle sindacali riunite (Ugl, Cgil, Cisl e Uil). Ben 180 voti per il sì, solo 12 per il no e due astenuti. «In data odierna - hanno comunicato i sindacati - si sono concluse le assemblee sindacali per l'approvazione del nuovo Premio di risultato. I lavoratori - continuano - , dopo il dibattito, hanno approvato ad ampia maggioranza, la nuova piattaforma Pdr. L'accordo di secondo livello, potenzialmente porterà alle maestranze un netto aumento salariale». Stando alle stime ci sarà una maggiorazione del premio medio che precedentemente era di circa 2.800 euro. Ogni lavoratore sul proprio preciso calcolo potrà godere,

quindi, di un premio (qualora i risultati verranno raggiunti ndr) che supererà quanto ricevuto sino ad oggi. «Le rappresentanze sindacali - continuano i referenti di Ugl, Cgil, Cisl e Uil - ritengono di primaria importanza salvaguardare il potere di acquisto eroso in questi anni dall'inflazione. Sono state migliorate le tutele a riguardo della salute dei lavoratori e lavoratrici rispetto all'accordo scaduto nel 2024». Un ulteriore tassello di rilievo è la proposta, in parte provocatoria, che le sigle sindacali faranno a tutti i lavoratori. Gli accordi raggiunti sono frutto di intensa mediazione ed è quindi importante, dal loro punto di vista, che vi sia una crescente iscrizione ai sindacati. Per questo proporranno di detrarre su base volontaria, ai lavoratori non tesserati ad alcun sindacato, una detrazione dal premio di produzione proprio per sostenere le attività sindacali che consentono la salvaguardia dei diritti dei

lavoratori. «Siamo pronti a sostenere ed esportare questo lavoro anche nelle aziende del Trentino dove ancora non siamo presenti - ha dichiarato il segretario Ugl Leonardo Iania -. Crediamo che il sindacato nelle aziende sia un valore aggiunto e ogni conquista ottenuta dai lavoratori è una vittoria per il futuro del lavoro dei lavoratori e delle aziende che investono nel bene comune». «Abbiamo negoziato per mesi con la Direzione e Confindustria - racconta Alan Tancredi (Uil) - nonostante tensioni e difficoltà. Abbiamo ora un premio di risultato più corposo con la possibilità di trasformarlo in welfare con un aumento del 15%. Migliorata anche la tabella che premia il ricalcolo del premio tramite l'assiduità al lavoro con l'inserimento di una franchigia sulla malattia (di 4 giorni). Si è migliorato anche l'accesso al recupero di quanto era stato decurtato nel 2013».

Le.Om.